

## Roxy Music

Validi esponenti del [rock progressivo](#), possono vantare un successo di pubblico e di critica in Europa ma non altrettanto negli Stati Uniti. Nel novembre 1970 il cantante Brian Ferry (1945, Washington, Gran Bretagna) e il bassista Graham Simpson sono alla ricerca di musicisti per formare una band. Ferry, figlio di un minatore, studia arte all'Università di Newcastle con l'artista [pop](#) Richard Hamilton, canta nella band The Banshees e, in seguito, nel gruppo Gas Board insieme a Simpson.

Nel giugno 1971 si aggrega il sassofonista Andy MacKay (già all'oboe nella London Symphony Orchestra), portando con sé il tastierista [Brian Eno](#) (nome d'arte Brian Peter George St. John le Baptiste de la Salle Eno, 1948, Woodbridge, Gran Bretagna). Rispondono all'appello anche il percussionista Dexter Lloyd, i chitarristi Roger Bunn e Davy O'List (quest'ultimo già nei *The Nice*), il batterista ex-Smokestack Paul Thompson (1951, Jarrow, Gran Bretagna). Tranne Thompson, gli altri rimangono in organico pochi mesi. Il chitarrista Phil Manzanera (nome d'arte di Philip Targett-Adams, 1951, Londra), proveniente dalla band di musica sperimentale The Quiet Sun, è l'ultimo ad aggregarsi alla formazione.

Nell'estate 1971 collaudano una forma di [rock progressivo](#) più "estetico" rispetto a quello fornito da gruppi come [King Crimson](#) e [Genesis](#), dando vita a un sound originale e particolarmente riuscito con *Roxy Music* (1972), prodotto dal poeta alla corte del "re cremisi" Pete Sinfield e inatteso successo grazie al singolo *Virginia Plain*.

L'ambiguità della formazione frutta un immediato successo in Europa, confermato dalla realizzazione di *For Your Pleasure* (1973), 33 giri che segna anche l'addio (luglio 1973) di [Brian Eno](#). La formazione raffina ulteriormente il suono e, grazie a *Do The Strand* ma soprattutto a composizioni quali *Bogus Man*, conquista un ruolo di primo piano nel panorama britannico (negli Stati Uniti sono completamente ignorati).

Ferry intanto realizza il suo primo album solistico (*These Foolish Things*, ottobre 1973) che rivisita classici ([Sinatra](#), [Dylan](#), [Rolling Stones](#), [Beach Boys](#), [Beatles](#)) e vede la partecipazione di Eddie Jobson (violinista dei Curved Air), il quale prende il posto di [Eno](#).

Lo stesso anno la band svolta verso sonorità più decadenti in linea con un consapevole lavoro di "immagine" estetica del complesso: *Stranded* (1973) ottiene ottimi consensi e l'inarrestabile Brian Ferry si ripresenta solista pochi mesi dopo con *Another Time Another Place* (1974), riproponendo la formula delle cover di classe.

Il quarto album dei Roxy Music *Country Life* (1974) rappresenta una svolta decisiva, dal momento che riesce a far breccia nel mercato discografico statunitense, diffidente per tradizione verso forme di artefazione [pop](#) come quella operata dal complesso inglese.

La frenetica attività dei primi anni porta alla realizzazione di *Siren* (1975), album che annuncia lo scioglimento a tempo indeterminato della formazione. Ma il live *Viva!* (1976) e un *Greatest Hits* (1977) non danno l'impressione di un vero addio, nonostante le proficue attività solistiche dei singoli componenti (Ferry pubblica nel 1976 *Let's Stick Together* e l'anno seguente *In Your Mind*; Manzanera forma gli 801, ricostituisce The Quiet Sun, incide alcuni album solistici e collabora nei dischi di [Eno](#), Nico, John Cale ed altri; Jobson suona con [Jethro Tull](#) e con [Frank Zappa](#)): infatti, nel 1978, Ferry, Manzanera, Mackay e Thomspson si ritrovano per incidere *Manifesto*, disco che l'anno seguente scala le classifiche sia britanniche che statunitensi.

Dopo un lungo tour mondiale (durante il quale si avvalgono del tastierista Paul Carrack, già con gli Ace e, in seguito, con gli Squeeze, Nick Lowe e Mike + The Mechanics e del bassista Gary Tibbs, fondatore dei Vibrators e, più tardi, militante in Adam And The Ants) e l'uscita dalla formazione di Thompson (ferito gravemente in un incidente motociclistico), i tre membri originali riuniscono

diversi musicisti per realizzare *Flesh + Blood* (1980) che vede il singolo *My Only Love* in vetta alle classifiche di vendita (il disco contiene la rivisitazione di *Eight Miles High* dei [Byrds](#)).

Annunciato dall'affascinante 45 giri *More Than This*, nel 1982 pubblicano *Avalon*, riassunto di una carriera decennale spesa alla ricerca di sonorità sofisticate e sensuali che segna il più che dignitoso addio (per la verità, mai ufficializzato) dell'attività del gruppo. Segue un tour finale che frutta, nel 1983, il live *The High Road* (nel quale appaiono *Jealous Guy* di [John Lennon](#), che Ferry ha pubblicato l'anno precedente come 45 giri di tributo all'ex- [Beatles](#) e *Like A Hurricane* di [Neil Young](#)).

Tra tutti i componenti dei Roxy Music è proprio Brian Ferry, nel corso degli anni '80, a raccogliere una fama ancor più grande di quella ottenuta come leader della formazione.